

**Due nuove specie paleartiche appartenenti al genere *Haenydra* Rey  
XXV Contributo alla conoscenza degli Hydraenidae**

di Giorgio FERRO

Manuscrit accepté le 04/IX/90.  
Via Fontane 172, I-31020 Lancenigo (Treviso), Italia.

**Riassunto**

*Nella presente nota l'Autore descrive due nuove specie di Haenydra: Haenydra tarvisina d'Italia e Haenydra aroensis di Grecia; i disegni dei falli delle nuove specie completano il lavoro.*

**Résumé**

*Dans ce travail l'auteur donne la description de deux nouvelles espèces d'Haenydra: Haenydra tarvisina d'Italie et Haenydra aroensis de Grèce; les dessins des édéages des nouvelles espèces complètent le travail.*

***Haenydra tarvisina* n. sp.**

La nuova specie che appartiene al gruppo dell'*Haenydra gracilis* GERM. fu da me raccolta per la prima volta nel 1971 in località Collalto e Follina in Provincia di Treviso, quindi nel 1975 a Felléte di Bassano in Provincia di Vicenza.

Recentemente ricevetti dall'amico H. PIEROTTI alcuni exx. di questa specie raccolti nel 1985 a Possagno (TV). Essendo ritornato nei luoghi di cattura del 1971 e disponendo quindi di esemplari freschi, procedo alla descrizione della n. sp. comparandola con l'*Haenydra belgica* D'ORCHY. che più le assomiglia e che credo la sostituisca in questa zona come specie vicariante in quanto l'*Haenydra belgica* D'ORCHY. è conosciuta in Italia solo della Venezia Giulia (Spilimbergo - PN-, Valeriano -UD-, in coll. m.).

Trovare una nuova specie di *Haenydra* in un territorio ritenuto già conosciuto è cosa eccezionale, ma soprattutto è la dimostrazione dei risultati che si possono ottenere con appropriate tecniche di ricerca.

Aspetto: stessa colorazione, più piccola e più snella.

Testa: labbro superiore più profondamente inciso, con il margine anteriore arrotondato, non subquadrato; clipeo più lucido e più fittamente punteggiato; fronte meno punteggiata.

Pronoto: sul disco non si notano aree lucide ed impuntate, meno globoso, lati più dentellati.

Elitre: più corte, interstrie più strette, specialmente quelle vicino alla sutura;

strie con punti più grossi; doccia marginale più stretta.

Le ♀♀ sono riconoscibili soprattutto per la smarginatura all'angolo suturale (Fig. 4), che le caratterizza agevolmente anche rispetto alle ♀♀ di *Haenydra gracilis* GERM., *hispanica* GANG., *excisa* KIESEN., *exasperata* D'ORCHY., *saga* D'ORCHY., *saga-alpicola* PRET. ed *emarginata* REY.

Edeago: (Fig. 1) diverso nella forma e nella struttura, lobo mediano (Fig. 2) con espansione triangolare più larga, apicalmente più appuntita, lobo apicale mobile (Fig. 3) diversamente conformato, soprattutto nei punti evidenziati nel disegno dalle frecce.

Holotypus: mm 2.17 - Collalto (TV) 24.II.1990, loc. n° 1 in coll. m.

Allotypus: mm 2.24 - ibidem. in copula con l'Holotypus, in coll. m.

Paratypi: 50 exx. - Collalto (TV) loc. n°1, Follina (TV) loc. n°2, Miane (TV) loc. n°3, Possagno (TV) loc n°4, Felléte-Bassano (VI) loc. n°5, in coll. m., coll. Jäch e coll. Fresneda.

Derivatio nominis: dall'antico nome di Treviso.

#### Biosedi visitate

N° 1: Collalto (TV) - 18.III.1971 - 24.II.1990 - 264 m.s.m.

Piccolo rio sorgivo, con modesta portata d'acqua, fondale con pietrisco facilmente rimovibile, sponde a trincea con rigogliosa vegetazione erbacea, quella arbustiva ed arborea costituita in prevalenza da *Robinia pseudoacacia* e *Rovo*.

In associazione con *Henicocerus gibbosus* GERM. (nuovo per il Veneto), *Hydraena intermedia* ROSEN., *Haenydra devincta* D'ORCHY. (nuova per il Veneto), *Haenydra pulchella* GERM. e *Haenydra minutissima* STEPH. Tutte le specie, compresa la n. sp., sono infestate da alghe microscopiche.

N° 2: Follina (TV) - 16.V.1971 - 24.II.1990 - 200 m.s.m.

Torrente Soligo, con portata idrica a carattere quasi fluviale, a corsa semi-rapida, acque limpide, larghezza media 2-3 metri, fondo con massi semisommersi con rada produzione di muschio, sponde con vegetazione erbacea ed arbustiva.

In  $\xi$  sociazione con *Hydraena intermedia* ROSEN.

N° 3: Miane (TV) - 4.V.1990 - 259 m.s.m.

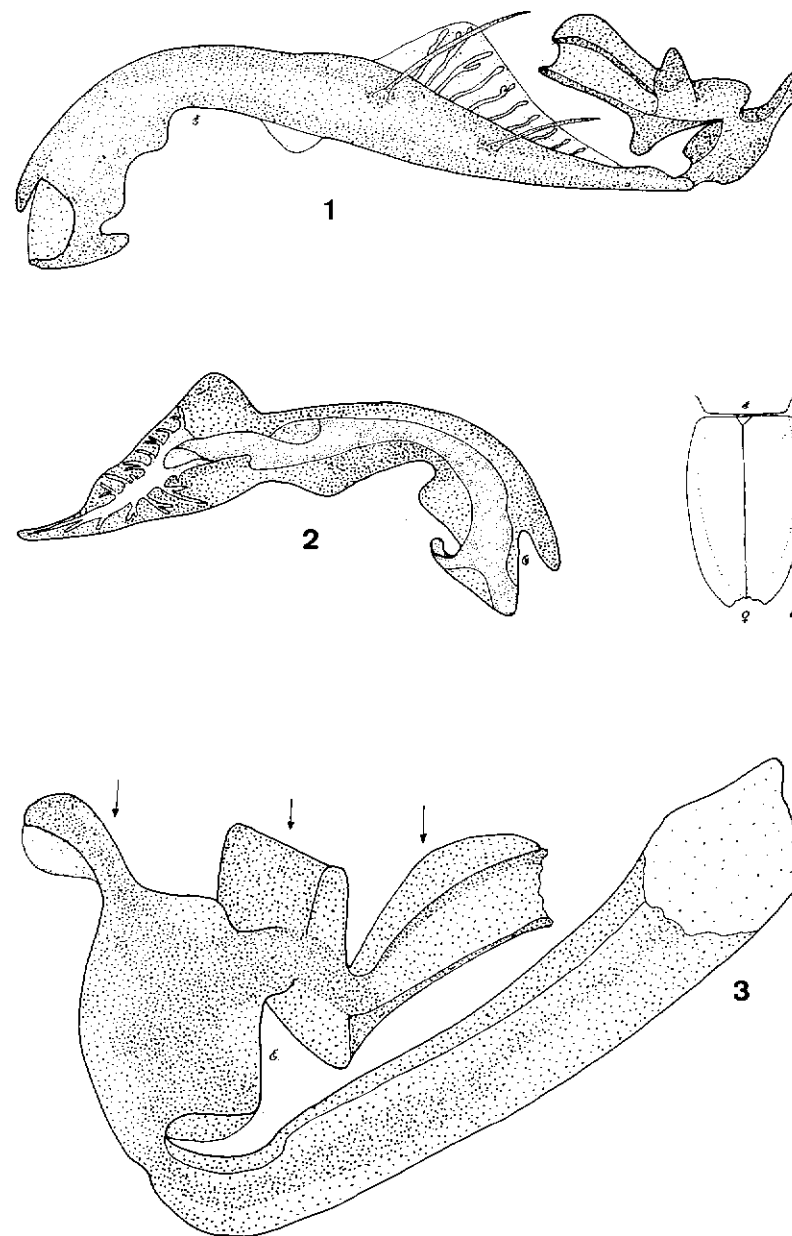
Torrente Campea, con acque abbondanti a rapida corsa, alveo ingombro di pietre levigate con molta produzione di alghe brune e saltuari cuscinetti di muschio, fondo limoso, alle sponde con vegetazione in prevalenza arbustiva.

In associazione con *Henicocerus granulatus* MULS., *Hydraena intermedia* ROSEN., *Haenydra devincta* D'ORCHY. Anche in questo sito le specie risultano infestate da microscopiche alghe.

N° 4: Possagno (TV) - 15.VI.1985 - 276 m.s.m.

Torrente a destra del tempio del Canova, profondamente incassato tra due alte sponde ammantate da ricca vegetazione che conferisce all'ambiente un aspetto fresco ed ombroso, con pochissima acqua a lento corso formante a tratti pozze residuali, fondo ciottolosolimoso con formazione di muschio.

In associazione con *Hydraena intermedia* ROSEN., *Hydraena nigrita* GERM., *Haenydra devincta* D'ORCHY. e *Haenydra minutissima* STEPH.



Figs 1-4. *Haenydra tarvisina* n. sp. 1. Fallo; 2. Lobo mediano del fallo; 3. Lobo apicale mobile del fallo; 4. Elitre delle femmine.

N° 5: Felléte (VI) - 21.IX.1975 - 150 m.s.m.

Torrente di piccola portata ad acque perenni, fondo accidentato ed ingombro di sassi con produzione di alghe e di muschio, sponde con vegetazione prativaarbustiva.

In associazione con *Haenydra devincta* D'ORCHY.

***Haenydra aroensis* n. sp.**

L'esemplare in studio, non è attribuibile ad alcuna specie conosciuta del Genere. L'habitus e la struttura generale dell'armatura genitale maschile non lasciano dubbi sull'appartenenza di questa specie al phylum *truncata* REY, con la quale, pertanto, verrà comparata nella descrizione che segue.

Colore: come in *Haenydra truncata* REY, ma con zampe più scure.

Testa: clipeo zigrinato; fronte molto più punteggiata.

Pronoto: più angoloso, lati più dentellati, più fortemente punteggiato su tutta la superficie.

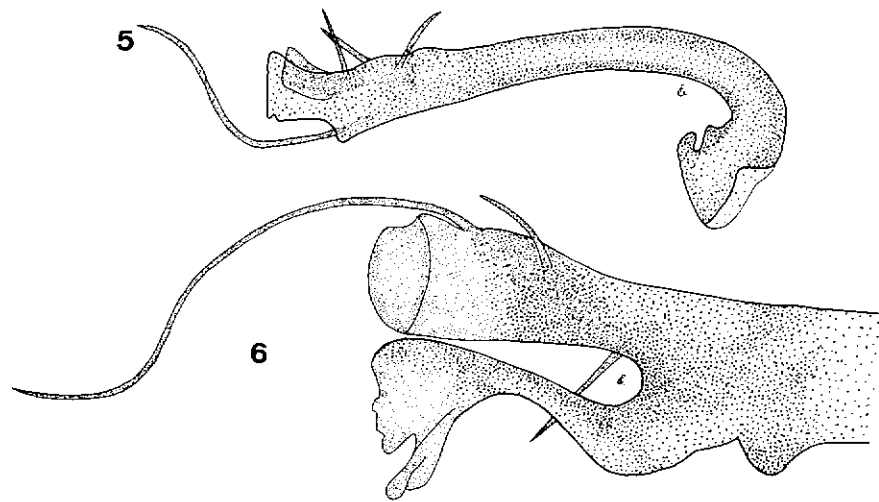
Elitre: più allungate, più larghe, più convesse e dal terzo posteriore distintamente declivi verso l'apice, posteriormente non troncate, ma arrotondate; doccia marginale più larga; punti delle strie piccoli e regolarmente arrotondati; interstrie più strette e trasversalmente striolate.

Zampe: tibie intermedie curve e ingrossate nel quarto posteriore, non dentellate sul lato interno; le posteriori diritte, non sinuate né ingrossate sul lato interno, non dentellate; frangia natatoria molto rada.

Edeago: strutturalmente semplice come in *Haenydra vedrasi* D'ORCHY., asimmetrico, con articolazione laterale del lobo mobile e del flagello (Fig. 5-6).

Holotypus: mm 2.4 (unicum) - Grecia, Peloponneso, Patrasso Kato Achaia, leg. FERRO V.1971, in coll. m.

Derivatio nominis: dall'antico nome (Aroe) della città di Patrasso.



Figs 5-6. *Haenydra aroensis* n. sp. 5. Fallo; 6. Altra visione del lobo mobile del fallo.

**Ringraziamenti**

Ringrazio sentitamente il Dr. Manfred JÄCH del Museo di Vienna, che ha cortesemente confermato l'attribuzione degli esemplari in esame a due taxa inediti.

**Bibliografia**

- D'ORCHY, A., 1930. - Notes sur Quelques *Hydraena* Paléarctiques. *Bull. Anns Soc. ent. Belg.* 64: 367-386.  
 D'ORCHY, A., 1930. - Nouvelles notes sur quelques *Hydraena* Paléarctiques. *Bull. Anns Soc. ent. Belg.* 70: 218-228.  
 D'ORCHY, A., 1931. - *Hydraena* nouvelles récoltées aux Balkans. Diagnoses préliminaires. *Bull. Anns Soc. ent. Belg.* 71: 28-34.  
 JANSSENS, E., 1965. - Les *Hydraena* de l'Egée. *Mém. Acad. r. Belg., Cl. Sci. série 2*, 14: 107.